



CIRIÈ. GENEROSA DONAZIONE DI OSPEDALE DOLCE CASA «Un fiore all'occhiello nell'ambito dell'accoglienza»: è la Pediatria

CIRIÈ (gtz) «Un fiore all'occhiello nell'ambito di un'eccellenza». E' con queste che il sindaco di Ciriè, **Loredana Devietti**, ha definito il reparto di Pediatria ciriace, diretta dal dottor **Adalberto Brach del Prever**, nella mattinata di giovedì 18 aprile. Il primo cittadino ha preso parte alla conferenza organizzata dall'Asl, durante la quale si è svolta la consegna in dono alla Pediatria di un ecografo portatile, di un apparecchio Vapo-therm Precision Flow, di dieci fasciatoi neonatali, di una Infant Transport Unit, di due televisori e di un tritagliaccio. Una generosa donazione del valore di circa 28 mila euro effettuata dall'Associazione "Ospedale Dolce Casa" Onlus. «Ringraziamo di cuore l'Associazione Ospedale Dolce Casa, che da anni collabora con la nostra Azienda prestando preziosa attività di volontariato nell'ambito della Pediatria di Ciriè e che ha fatto rete con tanto impegno

per realizzare il progetto di questa importante donazione - commenta il Direttore Generale dell'ASL TO4, dottor **Lorenzo Ardisson** - Il nostro territorio ci dimostra sempre una forte solidarietà e una vicinanza sensibile, che si traducono in iniziative concrete come questa quando si riconoscono la qualità dei servizi offerti e la professionalità degli operatori. L'incontro di oggi ha costituito anche l'occasione per presentare due strumentazioni che abbiamo acquisito recentemente: un'incubatrice neonatale da trasporto e un pulsiossimetro per lo screening delle cardiopatie congenite». L'ecografo portatile, di ultima generazione, potrà essere utilizzato nell'attività di pronto soccorso e di reparto in particolare per la diagnosi e il mo-

nitoraggio delle polmoniti e di un eventuale versamento pleurico, riducendo in maniera significativa il ricorso a esami radiologici sul torace di pazienti in età pediatrica. L'ecografo, dotato di una sonda lineare e di una convex, permette inoltre di eseguire l'ecografia delle anche e l'ecografia dell'addome. Il dispositivo Vapo-therm Precision Flow permette di erogare ossigeno riscaldato, umidificato e miscelato con precisione ad alti flussi, già a partire dal periodo neonatale. Il suo utilizzo in pediatria si rivela particolarmente efficace in tutte le situazioni di difficoltà respiratoria legate a malattie polmonari, sia primitive, quali per esempio la Sindrome da Distress Respiratorio nel neonato, bronchioliti, crisi asmatiche gravi, sia secondarie, quali malattie neuromuscolari,

tumori o gravi malformazioni. Presso la Pediatria e Neonatologia di Ciriè sono già utilizzati due identici dispositivi, acquisiti nel 2013 e nel 2015 con donazione rispettivamente da parte dell'Associazione 0-18 Onlus e dell'Associazione Ospedale Dolce Casa Onlus. Poter disporre di un terzo apparecchio permetterà di trattare contemporaneamente più pazienti critici. Per quanto concerne il materiale di consumo monopaziente, comunque disponibile in ASL, l'Associazione Ospedale Dolce Casa ha inserito nella donazione una confezione di 25 circuiti paziente Low Flow per neonati e lattanti. I dieci fasciatoi neonatali, invece, sostituiscono quelli attualmente a disposizione delle neomamme nelle dieci camere di degenza dell'Ostetricia, frutto di una donazione da parte dell'Associazione 0-18 Onlus nel 2010. L'acquisizione dell'ultimo modello di Infant Transport Unit, rende ancor più sicuro il trasporto del piccolo paziente che non necessita di incubatrice. Infine i due televisori sostituiscono due apparecchi utilizzati nelle camere di degenza del reparto di Pediatria, acquisiti con donazione nel 2010 e il tritagliaccio sarà utilizzato in area di Pronto Soccorso e in reparto di Pediatria per preparare ghiaccio finemente tritato con il quale somministrare antiemetici negli episodi di vomito ripetuto. «Voglio ringraziare di cuore tutti i volontari, i donatori, gli amici che ci hanno aiutato, sino ad oggi, a rendere il reparto di Pediatria ciriace a "misura di bambino - sottolinea il dottor Brach del Prever - Questa ennesima donazione è la prova che insieme si possono realizzare grandi cose per i nostri piccoli pazienti».

Tiziana Giacometti